Cronaca di Roma

REAZIONE DEGLI INQUILINI AL PROGETTO GOVERNATIVO

La protesta contro l'aumento dei fitti in una petizione a Gronchi

In appoggio al piano della CGIL - Massini, Buschi e Brandani dal Presidente della Camera - Un manifesto alla cittadinanza

Ieri mattina, una commissione, composta dai Segretari della Camera del Lavoro Massini, Buschi e Brandani, da alcuni dirigenti sindacali e dai rappresentanti dell'Associazione Inquilini, ha consegnato al Presidente della Camera dei Deputati, on Gronchi, una prima raccolta di circa 40.000 firme di lavoratori, iscritti e non iscritti alla organizzazione sindacale, che intendono sostenere una petizione a favore del progetto di legge che la CGIL e l'Unione Italiana Inquilini intendono presentare al Parlamento per tentare di risolvere il grave ed angoscioso problema delle locazioni di immobili urbani e delle costruzioni edilizie.

La Segreteria della CdL ha espresso al Presidente della Camera dei Deputati la fiducia che la volontà manifestata dai lavoratori sia tenuta nella debita considerazione dei Parlamento.

Sempre nella mattinata di ieri si sono, inoltre, riuniti alla Camera del Lavoro i rappresentanti dell'Associazione Artigiani, dell'Associazione Inquilini, dei Combattenti e Reduci, dei Partigiani, degli Invalidi e Mutilati di Guerra e del Lavoro, dell'Unione Statali, dei Sindacati Ferrovieri, Postelegrafonici e Dipendenti Comunali, della Federazione romana del PCI, della Federazione del PSI, del PRI, della Federazione del PSLI, dell'UDI e della CdL per esaminare il testo di legge preparato dalla CGIL.

Al termine della riunione è stato concordato il testo di un manifesto diretto alla cittadinanza.

Nel manifesto, rispondendo al progetto legge preparato dal Governo si chiedono una proroga di sette anni al blocco dei fitti e delle locazioni, l'aumento dei fitti solo per le case ed i locali di lusso; sgravi fiscali ai piccoli proprietari di case e l'istituzione di un fondo nazionale per le costruzioni popolari.

Al termine del manifesto è fatto invito a tutti i cittadini di sottoscrivere l'apposita petizione rivolta al Presidente della Camera dei Deputati.

Nel corso della riunione è stato inoltre deciso di condurre una vasta opera di propaganda tra l'opinione pubblica, perchè il problema dei fitti e degli sfratti venga risolto tenendo conto soprattutto dell'interesse della grande massa di inquilini non abbienti, di artigiani e di numerosi piccoli commercianti che con un aumento indiscriminato dei fitti vedrebbero ulteriormente aggravate le loro già precarie condizioni economiche.

Fascisti estromessi a forza dall'Università

Un grave ed increscioso incidente ha avuto luogo ieri pomeriggio all'Università, nel corso della manifestazione svoltasi nell'aula prima di giurisprudenza per commemorare la Giornata Internazionale dello Studente e l'eroico sacrificio degli universitari cecoslovacchi.

Un gruppo di fascisti e d.c. armati di manganelli e pugni di ferro tentava infatti di penetrare con la forza nell'aula allo scopo di disturbare la manifestazione.

Prontamente affrontato dagli studenti presenti nell'aula, il gruppo di facinorosi veniva estromesso piuttosto duramente dalla sala, dopo una breve ma violenta mischia nei corridoi e per le scale.

I fascisti sfogavano allora la loro rabbia infrangendo con sassi e bastoni numerosi vetri delle finestre e della porta della facoltà.

Cacciati i disturbatori la manifestazione proseguiva tranquillamente con un discorso del prof. Donini, il quale ha invitato i giovani universitari romani a lottare insieme, per quegli stessi ideali per cui caddero gli studenti cecoslovacchi, ideali che si concretizzano oggi nella difesa della pace e della cultura.

Al termine della riunione, nel corso della quale hanno preso la parola anche Giovanni Berlinguer ed uno studente polacco, che ha portato ai presenti il saluto della gioventù del suo paese, è stata votata una mozione.

DALL'INTERNO DEL CUPOLONE A 50 METRI D'ALTEZZA

Un avvocato si sfracella al suolo davanti all'altare di San Pietro

Nevrastenia o dissesti finanziari? - Si è ucciso nello stesso giorno e alla stessa ora in cui morì la moglie - La basilica chiusa e riaperta

Un urlo ha fermato, ieri a mezzogiorno, mentre le campane suonavano, le rade coppie di sposi che visitavano la Basilica di San Pietro. Da cinquanta metri, dalla loggia interna della Basilica, un uomo precipitava. Era stato visto togliersi lentamente il soprabito, scavalcare la bassa ringhiera, sostare un attimo e poi gettarsi giù. Il disgraziato si andava a sfracellare sul lastricato di marmo, davanti all'altare della Confessione.

Immediatamente, da ogni angolo della Chiesa i visitatori si accalcavano con un brusio accanto al corpo immobile. L'uomo era morto di colpo. Una giovane sposa impallidiva e si allontanava di pochi passi, cadendo svenuta tra le braccia del marito.

I particolari della morte sono orribili. Il corpo è rimbalzato per due metri, dopo aver toccato terra. I denti sradicati sono stati gettati oltre a cinque metri di distanza.

Porte chiuse

Le porte della Basilica venivano chiuse, il parroco accorreva per dare al cadavere l'assoluzione « sub condicione ».

La salma, coperta dal primo panno liturgico a portata di mano, giaceva per molte ore nell'interno della Basilica. Più tardi il Giudice Istruttore del Tribunale di prima istanza della Città identificava la salma per quella dell'avv. Pietro Puglieri, nato nel 1883.

La Polizia e i cronisti svolgevano immediatamente indagini per fare luce sulle cause dell'atroce suicidio. Si apprendeva così che l'avv. Puglieri si è ucciso nello stesso giorno e quasi alla stessa ora in cui, nel lontano novembre 1944, morì la moglie, alla quale egli era molto affezionato. Questa circostanza potrebbe, da sola, costituire la spiegazione del tragico avvenimento. E' strano tuttavia che il Pulieri non avesse mai manifestato propositi suicidi. Sembra che egli abbia mantenuto un atteggiamento sereno fino al giorno della sua morte. Pochi giorni fa, intrattenendosi a parlare con il figlio Paolo e con la fidanzata di questi, l'avv. Pulieri scherzava allegramente e faceva progetti per l'avvenire.

Falso ottimismo

Ci sono però alcuni amici del Pulieri i quali hanno dichiarato che l'avvocato nascondeva sotto una maschera di forzato ottimismo le afflizioni, le pene, le profonde insoddisfazioni che lo tormentavano. Piani ambiziosi non realizzati, attriti con persone che gli erano molto vicine, l'idea ossessiva di essere un grande pianista (egli era molto appassionato per questo strumento) fallito per ragioni indipendenti dalle sue qualità, ecco alcuni dei motivi che, secondo taluni, avrebbero contribuito a spingere il Pulieri al suicidio.

Qualche giorno fa, l'avvocato con i figli, seguì il feretro di un cugino. Un parente medico notò, dall'andatura dell'avv. Pulieri, che qualche cosa non andava e disse al figlio Paolo: « Bada a tuo padre, perchè mi sembra che non stia bene ». Di che malattia si tratti, però non sappiamo.

Idem a Napoli

Viva impressione ha suscitato il fatto negli ambienti del Vaticano e nella residenza papale di Castelgandolfo ove la notizia è subito stata appresa. Per la seconda volta infatti, nel giro relativamente breve di un anno, la Basilica di San Pietro, la massima Basilica italiana, è teatro di un suicidio. Il caso precedente fu quello di uno studente che si esplose un colpo di rivoltella alla tempia. Come è noto, in simili casi, il rito cattolico impone la chiusura della Chiesa e la riconsacrazione.

La cosa è tanto più seccante per gli ambienti vaticanensi in quanto proprio ieri, anche nella Cattedrale di Napoli è avvenuto un fatto della massima gravità. Il calzolaio quarantaquattrenne Luigi Puglese si è infatti esploso un colpo di rivoltella alla tempia destra. I sacrestani ed i sacerdoti accorsi gli trovavano addosso una lettera in cui chiedeva perdono alla moglie del disperato gesto.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

GIOVEDI'

Autoferrotranvieri: organizzativi e agit-prop delle cellule ATAC e STEFER alle 17 in Fed.

Statali: comitati di cellula, compagni dei comitati sindacali dei Ministeri e stabilimenti alle 17 in Fed.

VENERDI'

Ferrovieri: commissione di lavoro alle 17 in Fed.

Postelegrafonici: commissione di lavoro alle ore 18,30 in Fed.

Responsabili elettorali di sezione alle 18 in Fed.

RIUNIONI SINDACALI

Abbigliamento: Comitato direttivo, commissioni interne e fiduciari di fabbrica, oggi ore 18 C.d.L.

Dipendenti macellerie: assemblea generale, oggi ore 17,30 C.d.L.

Vetri specchi cristalli. Dipendenti aziende industriali, commerciali, artigiane, venerdì 19 ore 19 C.d.L.

Marmisti: assemblea generale, domenica 21 ore 9,30 C.d.L.

Metallurgici: Commissione Giovanile, oggi ore 18,30 C.d.L.

Metallurgici: Comitato direttivo, venerdì 19 ore 18 in sede.

Agli Amici de « l'Unità »

Tutti i responsabili di gruppo sono vivamente pregati di partecipare alla riunione che avrà luogo oggi, alle ore 17,30, presso il nostro ufficio propaganda. Della riunione è in preparazione al Convegno Provinciale che si terrà sabato p. v. Data l'importanza dell'argomento all'o.d.g. raccomandiamo la puntualità

ALLEANZA GIOVANILE

La delegata di Modena sono convocate per oggi alle 18 in via Gregoriana 54

La responsabili garibaldine e ALLARI sono convocate per le 17 in via Gregoriana 54

COMITATO COORDINAMENTO DIPENDENTI PUBBLICI

Il Comitato di Coordinamento dei Dipendenti pubblici (statali, ferrovieri, postelegrafonici, parastatali, comunali, provinciali, dipendenti Provincia, vigili del fuoco, ospedalieri) è convocato oggi alle ore 19 in sede, piazza Esquilino 1.

RIUNIONE DI ATTIVISTI DEL MOVIMENTO CRISTIANO

Sabato alle 17,30, in via Piemonte 40, si terrà una riunione organizzativa degli attivisti del Movimento Cristiano per la Pace in preparazione del convegno per l'unione dei cristiani progressisti. Chiunque voglia collaborare è pregato di intervenire.

« La guerra di liberazione del popolo cinese »

è il tema della conversazione che sarà tenuta stasera alle 19 nelle seguenti sezioni: Aurelia, Cavalleggeri, Cave, Casal Bertone, Capannelle, Esquilino, Fiumicino, Forte Aurelio, Galliano, Gianicolense, Latino Metronio, Ludovisi, Monte Mario, Monte Sacro, Ostia Lido, Ostiense, Parioli, Ponte Milvio, Portonaccio, Prati, Primavalle, Ponte Milvio, Salario, San Saba, Settecamini, Tiburtino, Trullo, Trionfale, Tuscolano, Trastevere, Val Melaina, Acquacetosa. La conversazione si terrà tenuta sabato anche alla Sezione Casilina.

ALLA RIUNIONE DEI SINDACATI

Assistenza invernale e agitazione degli statali

L'agitazione dei dipendenti del pubblico impiego e il problema dei disoccupati e dell'assistenza invernale sono stati gli argomenti posti ieri sera all'attento esame dei Comitati Direttivi Sindacali e delle Commissioni Interne riunitisi alla Camera del Lavoro.

La seduta è stata aperta dal compagno Nazzareno Buschi che ha denunciato e stigmatizzato i tentativi governativi di soffocare le libertà sindacali e intimidire i lavoratori, avvertendo che qualora l'atteggiamento del governo dovesse significare una sfida alle organizzazioni sindacali, queste sapranno rispondere in maniera adeguata.

Il Segretario Brandani ha poi svolto un'ampia relazione sull'agitazione degli statali, rilevando che se le conclusioni, cui è pervenuta la commissione ministeriale, possono rappresentare un primo passo verso il successo dell'organizzazione sindacale, i lavoratori debbono, tuttavia, vigilare e perseverare nell'agitazione, finchè non saranno stati conseguiti positivi e concreti risultati.

In merito al problema dell'assistenza invernale e della lotta per la disoccupazione, il compagno Brandani ha rilevato come il piano recentemente proposto dal governo tenda a riversare sui lavoratori quasi per intero l'onere dell'assistenza.

« E' necessario battersi — ha detto Brandani — per fare in modo che da parte delle autorità competenti siano stanziati mezzi adeguati e non irrisori per far fronte ad un congruo aumento del sussidio di disoccupazione e per assistere l'infanzia bisognosa, che versa in condizioni di gravissimo disagio materiale e morale ».

Nella discussione che è seguita sono intervenuti, tra gli altri, Violi per l'Unione Provinciale Statali, Chelazzi del Sindacato Comunali, Giuliani, Magnanini ed altri. A conclusione della riunione è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno, nel quale si approva pienamente la relazione fatta dalla Segreteria.

Sciopero di protesta al Poligrafico dello Stato

Ieri nello stabilimento del Poligrafico dello Stato in Piazza Verdi è stato sospeso il lavoro dalle 11,30 alle 17 dato che la direzione ha notificato il reingresso degli elementi che furono epurati per attività fascista o reduci dal nord ecc., riconoscendo loro le qualifiche acquisite con le loro benemerenze conseguite nel passato regime e con la repubblica di Salò. E' quindi assai probabile che qualora la Direzione non recedi dal suo atteggiamento i lavoratori intensificheranno l'agitazione.

Riunione delle donne statali

Si è tenuta, indetta dalla Commissione Femminile della Camera del Lavoro, la riunione delle rappresentanti delle statali, parastatali ed Enti locali per la preparazione del Convegno Nazionale del, le suddette categorie che sarà tenuto il 27 e 28 corr.

Le convenute hanno approvato l'operato della C.G.I.L. e del C. N. di coordinamento, che ha portato ad un primo successo i pubblici dipendenti

Soddisfatti i panettieri i vetrai in agitazione

Prosegue compatta l'agitazione dei lavoratori del vetro, i quali chiedono l'applicazione del contratto nazionale di lavoro. Un incontro a questo proposito avrà luogo domani. Qualora non si raggiunga un accordo in merito, è possibile che si arrivi fino alla proclamazione dello sciopero. I lavoratori della categoria si riuniranno in assemblea alla C.d.L. venerdì alle ore 19

Un accordo è stato invece raggiunto per i miglioramenti ai gestori di negozio, commessi, aiuti commessi, cassieri e cascherini, addetti alla vendita nei negozi di pane e pasta. L'accordo prevede aumenti dal 5 al 10% sulla paga globale a decorrere dal 1° novembre.

MENTRE DORMIVA CON UNA BELLA AMERICANA

Un avventuriero francese arrestato in un appartamento del Grand Hotel

Un singolare tipo di avventuriero, il cittadino francese Maurice Seroussi, nato ad Alessandria d'Egitto 29 anni or sono, sedicente industriale e « finanziatore » cinematografico, è stato tratto in arresto ieri sera, in un lussuoso appartamento del Grand Hotel, dal Questore Doni, dirigente della Sezione Italia dell'Ufficio internazionale di Polizia Criminale.

Il Seroussi, al momento dell'arresto, si trovava a letto con una bella, sebbene matura, signora americana, la quale è stata anch'essa fermata per poche ore e poi rimessa in libertà, essendo risultata all'oscuro della losca attività del giovane amante. Bisogna anzi aggiungere, ad onor del vero, che la bella donna, nell'apprendere di aver dormito con un pericolo di buono, è stata quasi colta da uno svenimento.

L'arresto del Seroussi ha destato grandissimo scalpore negli ambienti mondani, dove egli era molto conosciuto. Il giovane francese, infatti, era venuto in Italia nell'agosto scorso e subito aveva avvicinato attrici ed attori, produttori e registi, proponendo, con la sua parlantina affascinante e il suo fare da gran signore, contratti ed affari di ogni genere, spillando somme di danaro a tutti coloro che avevano la sventura di capitargli a tiro.

Vantando una amicizia (certamente inesistente) con Orsono Welles, il Seroussi ingannò tre giovani col miraggio di farli scritturare dal noto regista americano. Con tale pretesto si fece consegnare molte migliaia di lire.

Viaggiando per l'Italia, alloggiava nei migliori alberghi (Danieli a Venezia, Excelsior e Grand Hotel a Roma) e non pagava mai il conto, svignandosela al momento opportuno. Noleggiava automobili di lusso, taxi e gondole e invece di pagare i noleggi riusciva anche a farsi prestare danaro dagli autisti e dai barcaioli, con pretesti puerili eppure efficaci. Lo stesso faceva con gli albergatori e con i portieri d'albergo.

Giocatore accanito, a Venezia riuscì a vincere tre milioni e mezzo alla roulette, facendo saltare il banco, e poche ore dopo riperdette tutta la somma. Il Seroussi è gravemente malato di petto. Ha dichiarato alla Polizia che questa è una ragione di più per godersi la bella vita.

PICCOLA CRONACA

OGGI GIOVEDI' 18 NOVEMBRE - S. Romano. Il sole sorge alle 6,29 e tramonta alle 16,47. Nel 1830 viene proclamata l'indipendenza del Belgio. Nel 1905 dopo lunghi anni di esilio Lenin rientra in Russia.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 37, femmine 23; nati morti 3. Morti: maschi 28, femmine 14. Matrimoni 9.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: massima 15,6, minima 6,7. Per oggi è previsto tempo instabile con annuvolamenti irregolari. Mare mosso.

FILM DA VEDERE - Ambasciatori e Rex: « L'altra parte della foresta »; Astoria, Cristallo e Odeon: « I migliori anni della nostra vita »; Centrale: « La battaglia per la bomba atomica »; Palazzo: « Un albero cresce a Brooklyn ».

LA POETESSA SIBILLA ALERAMO terrà domani alle 19,30 nei locali della sezione comunista Tiburtino, Colonna una relazione sul convegno di Wroclaw.

SMARRIMENTO - Il compagno Orlando Feliciano ha smarrito l'altro ieri una borsa bianca contenente tra l'altro una patente di autista a lui intestata ed una fotografia ordinata. Chi avesse rinvenuto tale borsa è pregato di far pervenire almeno la patente al Feliciano in via Grosseto 27.

SOLIDARIETA' POPOLARE - Il compagno F. P. padre 4 piccoli figli e attualmente disoccupato chiede urgentemente elettroterapia per la propria bambina gravemente ammalata. Indirizzare le offerte alla nostra Segreteria.

GITE E.N.A.L. - La sezione dell'Enaoro di Ostia Roma-Fiumicino che ieri lungo domenica prossima, l'Enal ha organizzato un treno speciale per Firenze. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in via Panisperna, 68.

COMMOVENTE EPISODIO DI AMORE MATERNO

Si lancia nella casa in fiamme e salva il figlio di nove anni che dorme

Madre e figlio ricoverati all'ospedale in condizioni preoccupanti - Il dramma si è svolto vicino Aprilia

Una drammatica scena si è verificata nella giornata di ieri nelle immediate vicinanze di Aprilia, destando viva commozione tra gli abitanti dell'intera zona. Verso le ore 6,30 la contadina cinquantenne Caterina De Sanctis, abitante al podere 2581, poco distante dall'abitato, mentre era intenta a lavorare in un campo, notava che dalla sua abitazione, una capanna di legno ad un piano, si levava una densa colonna di fumo squarciata a tratti da sanguigne lingue di fuoco.

La povera donna, che aveva il figlioletto Umberto, di nove anni, addormentato in casa, si lanciava urlando dallo spavento verso il luogo del sinistro. Giunta dinanzi alla casa che bruciava rapidamente, la coraggiosa madre si lanciava senza, un attimo di esitazione tra le fiamme.

Semiaccecata dal fumo, con gli abiti in fiamme, la De Sanctis si trascinava sino al letticino ove il piccolo Umberto urlava immobilizzato dallo spavento. La donna si chinava sul letto e, preso il piccolo in braccio, lo conduceva in salvo all'aperto.

Un attimo dopo il vecchio tetto di legno crollava in un crepitio di scintille e di tizzoni bruciati.

A bordo di un auto di passaggio, i due venivano condotti a Roma e ricoverati all'ospedale di San Camillo.

La donna ne avrà per una ventina di giorni, mentre le condizioni del ragazzo sono piuttosto preoccupanti.

Convocato per oggi il Comitato per la Pace

Oggi alle 17 presso l'UDI nazionale in via Giustiniani 5 si riunirà il Comitato per la Pace, come stabilito nella riunione di martedì scorso. Durante quella riunione, la signorina Elena Capraro aveva messo al corrente le 16 associazioni aderenti all'iniziativa per la Pace dell'esito del viaggio compiuto a Parigi dalla Commissione di donne, elette dalle cittadine romane, che avevano preso contatto con il segretario generale aggiunto dell'O.N.U. Benjamin Cohen e col delegato sovietico Andrej Vischinskij.

Purtroppo per la Polizia la Costituzione c'è

Ma non tutti se ne sono accorti. Tra gli altri, il Commissario di P.S. di Monteverde, il quale il 23 gennaio c. a. inviava i suoi agenti in una trattoria del quartiere per far sospendere una pretesa « riunione » (un comizio», dicevano poi gli agenti), durante la quale tra un bicchiere e l'altro si discuteva - niente meno! - di « politica »!

Fu così che il cittadino E. Benicchi veniva denunciato per contravvenzione all'art. 18 del T. U. della legge di P.S. « per aver tenuto comizi a circa 25 persone senza averne dato preventivamente avviso all'autorità di P. S. ».

Ma purtroppo (per alcuni) la Costituzione c'è, e all'art. 117 stabilisce che « i cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi. Per le riunioni anche in luogo aperto al pubblico non è richiesto preavviso ».

Ed il 15 c. m., malgrado il fervore del P. M. la cui richiesta fu tre mesi di arresto più l'ammenda, e le sue ire contro gli « agit-prop », il Pretore della VII° Sezione ha assolto l'imputato, dopo che il suo difensore, avv. Vittorio Paparazzo, ha ricordato che nell'anno di grazia 1948 la nuova Costituzione democratica è per tutti in vigore.

Partigiani e patrioti

Iscritti al Partito sono convocati, senza distinzione di formazione di provenienza per oggi, giovedì alle 18,30 al Teatro dei Postelegrafonici, Piazza S. Macuto (fra il Pantheon e il Collegio Romano).

Interverranno i compagni: Sen. EDOARDO D'ONOFRIO On. ALDO NATOLI.

DA STOCCOLMA

Giunto in aereo l'omicida dell'ambasciatore

A bordo di un aereo delle linee civili svedesi è giunto a Ciampino, alle ore 20,30 di ieri sera, l'italiano Giuseppe Carocci, che uccise a colpi di forbici, la sera di Natale 1947, il Ministro d'Italia a Stoccolma, Belardi Ricci.

L'arrivo, previsto per le 17,45, è stato ritardato da cause atmosferiche.

Al suo arrivo all'aeroporto, il Caposcci è stato preso in consegna dalla Polizia e tradotto, in autoambulanza, al manicomio di Santa Maria della Pietà. Come è noto, infatti, l'omicida è stato riconosciuto affetto da totale alienazione di mente.

RAFFICHE E COLPI ALLA NUCA A VUOTO

Due strani redivivi al processo Borghese

Per due giorni 12 cadaveri rimasero esposti sulla Piazza di Borgo Ticino

Al processo Borghese ieri hanno reso la loro deposizione due « redivivi » Mario Piola, che fu « uno » dei tredici fucilati di Borgo Ticino e il primo di essi. E' alto, bruno, della classe 1920. Fu messo al muro: rimase illeso dalla scarica di mitra e, coperto dal lenzuolo, ricevette anche il colpo di grazia alla nuca, che gli produsse solo una scalfittura al bracciò. « Credevo di essere morto — riferisce tra l'ilarità generale il teste — invece ero vivo: mi alzai, me ne andai a casa e poi tornai in piazza, dove mi vide un maresciallo dell'a X, che, arrivato proprio allora in bicicletta, mi accompagnò al reparto, dove mi arrubalai ».

P. M.: « Come fece a vedere che lo esecutore del colpo di grazia era un tedesco, se lei era coperto dal lenzuolo e col braccio alzato? »

Teste (un po' confuso): « Veramente non lo vidi: lo seppi dagli altri ».

P. M.: « Conferma che un tedesco comandò in italiano al plotone composto esclusivamente di tedeschi? ».

Teste: « Sì ».

P. M.: « Si inserisca a verbale: è molto strano. Suo fratello faceva parte della X? ».

Teste: « Sì, ma... veramente... si arruolò dopo i fatti di Borgo ».

Piola dopo aver accusato il partigiano Zanotti di essere un criminale, perchè fucilò il fratello, spia della X, sorpreso e catturato con falsi documenti di partigiano, nel tentativo di dare una certa verosimiglianza alla sua deposizione asserisce che sul suo corpo si posò lo zoccolo di un cavallo, che però non gli produsse alcuna frattura.

Il novello Lazzaro, catturato alle ore 14, morto alle ore 16, risuscitato alle ore 18, finisce la sua deposizione, passando sorridente dinanzi agli avvocati della difesa (l'avv Santoro poi gli andrà a stringere la mano).

Quindi depose Mario Galeazzi, uno dei 9 partigiani, che catturati a Monte Barca, furono poi fucilati a Valmozzola. Dopo aver fatto notare la ferocia del Comandante della « X » De Martino, che ammazzò un partigiano ferito, mentre lo trasportavano a spalla, Galeazzi afferma che fu salvato dai suoi stessi compagni, che dinanzi al plotone, gridarono: « Non un partigiano » onde dargli la possibilità di sopravvivere e vendicarli.

Teste: « Dopo l'esecuzione fui subito condotto a La Spezia ed al portone della caserma della 8 Marce vidi due donne, per la verità, meno sgradevole degli altri, ha tenenti colonnelli: dietro indicazione del sottocapo della "X" Belluti, seppi che erano Borghese e Carallo ».

Avv. Sotimel: « Poichè lei dovette arruolarsi nella X e vi stette due mesi, ebbe modo di conoscere Borghese: era proprio quell'ufficiale da lei visto ».

Teste (mentre Borghese fa cenni ai suoi difensori): « Sì, l'ho visto varie volte: era Borghese ».

In principio d'udienza aveva deposto la sorella di Alberto Luchetta, uno dei 12 giovani fucilati a Borgo Ticino, riferendo che dopo l'esecuzione i cadaveri rimasero esposti in piazza per 24 ore.

Da Capannelle e Ostia disoccupati in Campidoglio

Il Comitato Disoccupati di Capannelle che prese volontariamente parte alla ricostruzione dell'ex casa del fascio della località per adibirla ad senza tetto della zona e che partecipò alla riparazione delle strade della Borgata Statuario (Capannelle) si è recato dal Prefetto e dal Sindaco per denunciare l'opera vandalica di alcuni individui, i quali stanno letteralmente distruggendo il lavoro eseguito.

Il Comitato ha pure esposto alle Autorità gli abusi compiuti dal noto ras della borgata, Gr. Uff. Ing. Dott. Comm. Italo Carosi, il quale ha sfrattato quattro famiglie abitanti in un porcile di sua proprietà.

Anche una commissione di disoccupati di Ostia si è recata in Campidoglio per protestare contro il mancato inizio di lavori promessi da tempo. La commissione ha fatto presente all'assessore Monino la difficile situazione nella quale si trovano ogni i disoccupati del Lido ed ha chiesto il sollecito inizio di lavori promessi. In caso contrario, le autorità dovranno assumersi la responsabilità delle agitazioni che si perdurare della disoccupazione potrà provocare tra la popolazione di Ostia.

IL SINDACATO CONTRO LE MANOVRE DELLA GIUNTA

L'accordo ai tranvieri senza alcuna subordinazione

In merito a quanto pubblicato ieri circa le decisioni prese dalla Giunta Comunale per quel che concerne la rivalutazione salariale agli autoferrotranvieri, i dirigenti del Sindacato hanno espresso il loro fermo mantenimento che non si debba assolutamente subordinare a nessuna condizione l'applicazione dell'accordo stipulato per la categoria in sede nazionale.

Per quanto riguarda l'opportunità di attuare un eventuale piano per il miglior impiego del personale e per un razionale miglioramento tecnico del lavoro nei vari settori delle aziende, i dirigenti del Sindacato riconoscono l'esistenza del problema — da essi stessi sempre prospettato — e non sono contrari a dare la loro collaborazione per attuarlo, sempre però che il problema stesso sia esaminato e risolto d'accordo con il Sindacato, il Consiglio di Gestione e le Commissioni Interne.

Quindi il Sindacato degli Autoferrotranvieri, pur prendendo atto della dichiarazione delle aziende che considera impegnativo l'accordo firmato, si riserva di proseguire l'agitazione sino all'applicazione integrale dell'accordo stesso respingendo energicamente ogni contraria pretesa che fosse avanzata dalle Aziende di subordinare l'applicazione del patto a condizioni non contemplate negli accordi stipulati in sede nazionale.

La draga di C Fusano ha ripreso il mare

E' stata varata nella darsena a Castel Fusano una draga, danneggiata a suo tempo dai tedeschi in ritirata. La delicata operazione di riparazione è stata effettuata dalla Cooperativa di Costruzioni Navali del Lido. Ha fatto da madrina la signorina Callegari.

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA

STADIO DEI MARMI FORO ITALICO

SABATO 20 Nov. - DOMENICA 21 Nov. - LUNEDI' 22 Nov.

ore 14,30

RODEO del TEXAS

40 COWBOYS - COWGIRLS provenienti dal Texas

40 CAVALLI TORI e BUFALI SELVAGGI tutti provenienti dall'America - SALTATORI - LANCIATORI di LAZO.

ATTRAZIONI INDIANI - CLOWNS - SALTO della MORTE con il « DIAVOLO di HOLLYWOOD » - NUMERI SENSAZIONALI

10.000 LIRE di premio allo spettatore capace di cavalcare il grande toro BIG BULL (per 10 secondi).

PREZZI POPOLARI

L. 400 - 700 (Ridotti 200 - 500 militari - ragazzi - mutilati)

I BIGLIETTI SONO IN VENDITA presso l'Agenzia A.R.P.A. (C.I.T.) in PIAZZA COLONNA (Telefono 684.316) e Bar Palaggi, Ponte Garibaldi - Bar Gambardella, Piazzale Flaminio - Bar Di Pietro, Porta S. Paolo - Bar Risorgimento, Piazza Risorgimento - Bar Borghese, Piazza Mazzini - Bar Nomentano, Piazza Porta Pia - Bar Santarelli, Piazza Bologna - Bar Angeloni, Via Magnagrecia - Bar Gromalari, Piazza Cavour - Bar Gioberti, Via Gioberti.

La vendita dei biglietti si effettua fino alle ore 12 ai posti su indicati, e dalle ore 12,30 allo STADIO DEI MARMI

DUE ORE DI SPETTACOLO SENSAZIONALE

TEATRI - CINEMA - RADIO

LE PRIME

« L'ACQUA » ALLE ARTI - (Lucignani). — Qualche anno fa, Vasile scrisse un dramma intitolato « Arsura ». Ora, per scacciar quella, ecco, a qualche anno di distanza, « L'acqua ». Chiodo scaccia chiodo. Magari fosse; qui purtroppo siamo ancora al punto di prima, personaggi, situazioni, scrittura, tutto è di maniera, dalla prima all'ultima battuta. Agravando poi da un eloquio che per non essere nè « lingua » nè « dialetto » è quanto mai umoristico. Simbolismo espressionismo, regionalismo si danno qui la mano in un insieme quanto mai triste e deprimente. Ottreduto la Sicilia di oggi non è questa, non ci sono tanti rabdomanti e tante famiglie affette da complessi edipici, e non ci si venga a raccontare che la materia per il teatro non va presa dalla realtà; a questi discorsi da un pezzo non crediamo più: minatori assediati nelle miniere, banditi a piede libero, massacri di operai e Camere del Lavoro incendiate, e polizia che spara per le strade. Questi fatti sono assai più a Sicilia di quello che Vasile vuol darci a bere in questa Acqua torbida assai. La critica papalina e quella « indipendentemente » aggregata hanno lodato quanto era possibile, con una malafede degna davvero delle loro gazzette.

Gli attori, impantanati in un vicolo assolutamente cieco, hanno fatto quanto era umanamente possibile, senza peraltro raggiungere risultati attendibili. Una Elena Zareschi, in un personaggio, per la verità, meno sgradevole degli altri, ha portato nella confusione generale una nota di limpidezza suggestiva. Questa attrice va sempre più confermando la sua piena maturità, e il possesso di mezzi veramente eccezionali. Noi le auguriamo presto incontri col grande teatro tragico, con Sofocle, Shakespeare, Racine, certi che all'appuntamento non mancherà.

ALOMA DEI MARI DEL SUD. - (Quattro Fontane). — Oltre dieci anni fa giunse in Italia un film americano che suscitò un certo scalpore. Si intitolava « Sotto i ponti di New York » ed in esso si potevano ritrovare le caratteristiche fondamentali dell'odierno « realismo obiettivo » del film tipo « Chiamate Nord 777 ». Lo aveva diretto — e pare impossibile — lo stesso Alfred Santell che ha messo la propria firma a questo « Aloma dei mari del sud », una tipica idioma della produzione hollywoodiana contemporanea a sfondo esotico, nella quale Dorothy Lamour e John Hall giovano « dei primitivi », in una atmosfera sovraccarica di colori rosa, gialli e turchini.

IL BARONE CARLO MAZZA. — La macchietta di Carlo Mazza e Rosa Pezza è ormai classica nel repertorio di Nino Taranto. Se sia altrettanto apprezzabile, meglio possono giudicarlo gli assidui del Varietà. Certo è che, come spunto per un film, è ben misera e, difatti, il film che ne ha fatto Guido Brignone, quanto a trovate, è sfriminito più di un limone spremuto.

TEATRI

ADRIANO, ore 21: « Il Trovatore » — ARTI ore 21, comp. Arte Drammatica: « L'acqua » — QUIRINO: ore 18: Compagnia Romana Erebosco ore 21, comp. Gassi: « Quella buona anima » — VALLE: ore 21, comp. Nino Taranto: « Nuvole ».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. e film: Senza rimorso — ALTIERI: comp. riv. e film: Fantasia bianca — IOVINELLI: comp. riv. e film: Morte gialla — LA FENICE: comp. riv. e film: Doppia vita — MANZONI: comp. riv. e film: I mostri di Shanghai — NUOVO: comp. riv. e film: La dama di Chez Kizy — PRINCIPE: comp. riv. e film: L'avventura di Butterfly — QUATTRO FONTANE: Varietà con le Sorelle de Marco e film: Passaggio a Hong Kong — VOLTURNO: comp. Micoli Bellizzi e film: Mocata santa.

CINEMA

Acquario: Lasciatemi cantare — Adriatico: I cacciatori d'oro — Alba: Un uomo ritorna — La cassaca rubata — Ambasciatori: Un'altra parte della foresta — Appio: La fiaccola nera di Zorro — Archimede: Hiralet — Arcadia: Se trovassi la mia via — Aventino: I migliori anni della nostra vita — Astra: Prima che l'impiccino — Attualità: Il delitto verde — Augustus: Jassy la zingara — Azzurro: Viaggiatori vagabondi, comp. riv. — Aurora: Cavalieri del cielo — Barberini: Aloma dei mari del Sud — Berenini: La città magica — Brancaccio: Io ti salverò — Capitol: Fatene della colla — Cola di Rienzo: Il delitto verde — Colosseo: Romanzo del Nord — Corso: Il barone Carlo Mazza — Cristallo: I migliori anni della nostra vita — Delle Falci: Spettacoli di carnevale a colori — Delle Maschere: Il capo nero — Delle Vittorie: Jassy la zingara — Diana: Aquila nera — Doria: Ho salvato l'America — Eden: Fred il ribelle — Esquilino: Ho sparato su Angela — Esperia: Sandra d'oro — Europa: Il delitto verde — Excelsior: Fatte per l'opera — Farnese: Il traditore dei mari — Flaminio: Luce del destino — Fulgor: Prendi la mia vita — Fiamma: Il magico assassino — Fontana di Trevi: Dietro la porta chiusa — Galleria: Aloma dei mari del Sud — Garbatella: L'isola del diavolo — Giulio Cesare: La storia di dott. Wassell — Golden: La carica dei seicento — Imperiale: Il delitto verde — Indano: Verde Mazurka — Iris: Nella sua casa — Italia: Il cantante sconosciuto — Massimo: Saggio a Ca' Foscari — Marconi: Ho salvato l'America — Metropolitan: Questo mondo è meraviglioso — Moderno: Il barone Carlo Mazza — Modernissimo, sala A: Dopo la guerra, sala B: La signora Parkington — Monte Mario: I nemici della legge — Novocine: La sfinge del male — Odeon: I migliori anni della nostra vita — Odescalchi: Il capo nero — Olympia: Io ti salverò — Orfeo: Che donne! — Ottaviano: Bellissimo, la freccia — Palazzo: Un albero cresce a Brooklyn — Palestrina: Fatte per l'opera — Parioli: Il sorriso della giovinezza — Piave: Prefettura la carta — Pallacorda Margherita: Ombre al sole — Rialto: La guerriera d. una grande imperatrice — Primavalle: L'eroe del Do Chang — Quirinetta: « Gran timbroliano » — Reale: Doppia vita — Sparticiaco d'arte varia — Rex: Un'altra parte della foresta — Rialto: Ciò donnal — Rivoli: Amore — Roma: I f